

[CHI SIAMO](#)[PROGETTI](#)[SERVIZI](#)[CORSI](#)[CONTATTI](#)[SCHEDE TEMATICHE](#)[GLOSSARIO](#)[INDIRIZZI UTILI](#)[MULTIMEDIA](#)[NEWSLETTER](#)[MAPPA DEL SITO](#)[REGISTRO MEDIATORI](#)[HOME](#)[ATTUALITÀ](#)[NORMATIVA](#)[BANDI E CONCORSI](#)[FORMAZIONE](#)[IDEE IN AZIONE](#)[TUTTE LE NEWS](#)

Tu sei qui: [Home](#) / [Normativa](#) / Senato: approvate nuove norme in materia d'asilo

Senato: approvate nuove norme in materia d'asilo

3 OTTOBRE 2014 DA REDAZIONE

Il 17 settembre 2014 il Senato ha approvato definitivamente la legge di delegazione europea 2013 – secondo trimestre, con la quale il Governo italiano viene delegato al recepimento di due direttive, la 2013/32/UE e la 2013/33/UE, le quali contengono importanti norme concernenti la protezione internazionale e il diritto d'asilo.

La **direttiva 2013/32/UE**, detta **nuova direttiva procedure**, ha l'obiettivo di stabilire procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca della protezione internazionale. Questa direttiva dovrà essere recepita dall'Italia entro il 20 luglio 2015.

L'art.31 della direttiva stabilisce le regole per esaminare le domande di protezione internazionale. La procedura d'esame dovrà concludersi entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

Questo termine potrà essere prorogato di ulteriori sei mesi solo quando:

- il caso specifico presenta questioni complesse in fatto e in diritto;
- un gran numero di cittadini di Paesi terzi o apolidi chiede contemporaneamente la protezione internazionale, rendendo molto difficile la conclusione della procedura entro il termine di sei mesi;
- il ritardo può essere chiaramente attribuito alla mancata osservanza degli obblighi di cooperazione del richiedente.

La **direttiva 2013/33/UE**, la **nuova direttiva accoglienza**, stabilisce invece nuove norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale e sulla detenzione amministrativa. Questa direttiva dovrà essere recepita dall'Italia entro il 20 luglio 2015.

La direttiva 2013/33/UE prevede che il trattenimento possa essere regolato in conformità al principio fondamentale per cui 'nessuno può essere trattenuto per il solo fatto di chiedere protezione internazionale', inoltre, al fine di meglio garantire l'integrità fisica e psicologica dei richiedenti, il ricorso al trattenimento deve essere considerato come ultima risorsa e deve essere applicato solo dopo che tutte le misure non detentive alternative al trattenimento siano state debitamente prese in considerazione.

Il Capo IV della direttiva prevede inoltre garanzie particolari per le persone vulnerabili o con esigenze particolari, stabilendo un ampliamento della categoria a:

- vittime della tratta;
- persone affette da gravi malattie o disturbi mentali;
- vittime di mutilazioni genitali femminili;
- oltre che ai minori, ai minori non accompagnati, disabili, anziani, donne in stato di gravidanza, genitori singoli con figli minori e persone che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale.

Inoltre, per i minori non accompagnati l'accoglienza deve essere garantita, se non presso familiari o famiglie affidatarie, presso centri appositi.

Infine, viene introdotto il diritto di accesso alle strutture di accoglienza al fine di assistere i richiedenti, per i familiari, gli avvocati e i membri dell'Unhcr.

Il testo approvato non è stato ancora pubblicato.

Leggi anche:

[Disposizioni UE: in vigore nuove norme sull'asilo e la tratta](#)

[Parlamento italiano: approvate nuove norme in materia di asilo e tratta di esseri umani](#)

[Lungo soggiornanti UE: esteso il beneficio anche ai titolari di protezione internazionale](#)

Per saperne di più consulta le [schede tematiche su asilo e permesso di soggiorno](#)

ARCHIVIATO IN: [NORMATIVA](#)

ETICHETTATO CON: [ASILO](#), [NORMATIVA](#), [RIFUGIATI](#), [UE](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email *

ISCRIVITI

NEWS IN EVIDENZA



CIE: il Senato approva la riduzione della detenzione per i migranti a 90 giorni

Il 17 settembre 2014 il Senato ha approvato il disegno di legge europea 2013 – bis, contenete disposizioni volte ad adeguare l'ordinamento giuridico italiano all'ordinamento europeo, tra cui norme relative al trattenimento dei migranti nei Cie – Centri di identificazione ed espulsione. Il disegno di legge europea 2013 – bis interviene in numerose materie, anche [...]

[Altre news in questa categoria](#)

ULTIME NEWS

[Roma: conferenza internazionale 'Conflitti Etnici e Religiosi nel Mondo. Il contributo della psicoanalisi'](#)

[Bergamo: V edizione del 'Master in diritto delle migrazioni'](#)

[Senato: approvate nuove norme in materia d'asilo](#)

[Minori stranieri: realizzato un passaporto dei diritti per chi arriva in Italia](#)

[Tratta in Italia: oltre 29mila vittime assistite dal 1999](#)

[Mediterraneo: dall'inizio del 2014 morti oltre 3mila migranti](#)

[Roma: corso di lingua italiana ed educazione civica](#)

TAG CLOUD

Amar **asilo** **attualità** **bandi e concorsi cittadinanza** **corsi di italiano** **corsi programma**
integra Cosmocity **decreto flussi discriminazioni emergenza Nord-Africa Europa nelle lingue del**
mondo **eventi flussi migratori fondi UE formazione idee in azione imprenditoria**
straniera intercultura lavoro mediazione interculturale minori stranieri non
accompagnati normativa permesso di soggiorno programma integra
rapporti e pubblicazioni Re-Startup **rifugiati sociale UE Unhcr**

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email *

ISCRIVITI

CERCA NEL SITO

Cerca nel sito...

PROGRAMMA INTEGRA S.C.S.

Via Assisi, 41 - 00181 Roma
Tel. 06.7885.0299 - 06.7835.9839
Fax 06.7839.3696
Partita IVA/C.F. 08605861007
[Iscrizioni ad Albi e Registri](#)

SOCIAL



[Centro cittadino per le migrazioni, l'asilo e
l'integrazione sociale di Roma Capitale](#)

[Registro pubblico dei mediatori
interculturali di Roma Capitale](#)

In convenzione con:

Roma Capitale - Dipartimento Politiche
sociali, Sussidiarietà e Salute - Direzione
Accoglienza e Inclusione sociale - UO
Inclusione sociale

© Copyright 2014 Programma integra • Tutti i diritti riservati • Admin